



Coordinamento Donne



Le Donne della CISL FP dicono NO all'innalzamento dell'età pensionabile



Perché l'attuale normativa già prevede il collocamento in pensione, per limiti di età, a 65 anni;



Perché lasciare il lavoro a 60 anni è per le donne una necessità cui spessissimo sono costrette a ricorrere per accudire alla casa, ai figli, a familiari anziani e anche a persone disabili;



Perché non si può pensare di praticare le pari opportunità partendo dalla fine del percorso lavorativo;



Perché è necessario, invece, partire dall'avviamento al lavoro, dalla formazione professionale e continua, dal percorso di carriera, dai congedi parentali, dall'organizzazione del lavoro e dalla parità salariale e contributiva;

Solo dopo essere entrati nel merito dell'intero vissuto delle lavoratrici ed aver realizzato strumenti che consentano la piena conciliazione tra vita lavorativa e familiare si potrà veramente parlare di parità anche nell'uscita dal lavoro.